

MAKANI (My place): percorsi di educazione, protezione, empowerment e inclusione comunitaria in Libano

Contesto:

Dal 2019 il Libano attraversa una crisi multidimensionale, iniziata con le proteste popolari nell'ottobre 2019 e seguita sia dalla dichiarazione di *default* sia dall'epidemia di Covid a partire da marzo 2020. Il 4 agosto 2020, un'esplosione al Porto di Beirut ha provocato danni ingentissimi. Questa situazione ha minato la resilienza delle persone e ostacolato la fornitura di servizi essenziali, colpendo in modo sproporzionato i soggetti più vulnerabili. Queste crisi hanno avuto un effetto drammatico sulle opportunità di accesso equo di bambini/e, libanesi e non, all'istruzione: gli effetti della pandemia hanno abbassato il livello dei servizi educativi offerti e la crisi economica si è tradotta in un accrescimento delle difficoltà delle famiglie povere a sostenere i costi per l'istruzione dei/le figli/e. Inoltre, la situazione di vulnerabilità economica spinge le famiglie a ricorrere a strategie di adattamento negative quali matrimoni precoci e lavoro minorile, che limitano ulteriormente l'accesso dei/delle minori a scuola.

Il progetto:

MAKANI mira a contribuire in modo significativo alla riduzione delle disparità di accesso all'istruzione primaria e alla prevenzione della dispersione scolastica tra i/le bambini/e a rischio di esclusione sociale e povertà educativa in Libano; in particolare il progetto si concentrerà su due comunità vulnerabili nella regione del Monte Libano: Souk al Ghareb nel Distretto di Aley e Jbeil nel Distretto di Jbeil. Attraverso un approccio integrato che comprende servizi educativi, protezione dell'infanzia e mezzi di sussistenza per le famiglie vulnerabili, si prevede di

superare le molteplici barriere che ostacolano l'accesso all'istruzione in un contesto di crisi economica, sociale e politica. Il progetto affronterà queste sfide con un approccio tripartito: rafforzamento del sistema di supporto per i/le bambini/e, accrescimento delle conoscenze della comunità educante per creare un ambiente inclusivo e avvio di percorsi di empowerment economico per le famiglie a basso reddito, concentrando gli sforzi sulle madri. L'obiettivo finale è favorire un cambiamento positivo che consenta un accesso equo all'istruzione primaria, riducendo le disparità di genere e promuovendo il benessere psicologico delle famiglie coinvolte.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	MAKANI (My place): percorsi di educazione, protezione, empowerment e inclusione comunitaria in Libano
LUOGHI DEL PROGETTO	Libano - comunità di Souk El Ghareb (Distretto di Aley) e Jbeil (Distretto di Jbeil)
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	<p>2.513 bambini/e tra i 3 e i 18 anni, libanesi e rifugiati/e, residenti nelle comunità target che risultino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -esclusi/e dal sistema scolastico formale o ad alto rischio di abbandono scolastico -a rischio di violenza, abuso, sfruttamento -con bisogni specifici (bambini/e con disabilità; difficoltà di apprendimento; a rischio di matrimonio precoce o lavoro minorile) <p>3.229 caregivers (genitori, personale scolastico) tra cui 200 madri disoccupate/inoccupate di bambini/e che sono esclusi/e o a rischio esclusione scolastica</p> <p>460 persone tra rappresentanti delle autorità locali, leader comunitari/e, rappresentanti di organizzazioni locali e internazionali</p>

CAPOFILA	Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus
PARTNER DEL PROGETTO	COSPE Ana Aqra Association, Lebanese League for Women in Business
ENTE FINANZIATORE	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
DURATA DEL PROGETTO	36 mesi